

“Zi shang xia xia”

“Dall’alto porsi sotto l’inferiore”

Così si dice dalle parti di Wilhelm, nel ‘commento alla decisione’ o Tuan Zhuan dell’esagramma 42.

Naturalmente ho a che fare con traduttori, e non so ancora se è una scelta tutta italiana. Non sarà difficile verificarlo.

Propongo subito un bivio: chi ha poco tempo da dedicare alla lettura prosegua al segno ‘\$’ che trova alla fine di questa sezione.

Intanto però, con questa scelta ho anche a che fare con l’immagine di *qualcuno* che si china, flette e rovescia il proprio bicchiere di umiltà sul tappeto.

Non è poi così drammatico. Sono io a vederla così. Wilhelm, o chi per lui, mi rincuora. A calarsi le braghe non è il solito humble-man ma un mediatore in 4a posizione «tra coloro che guidano e quelli che sono guidati. Devono - i mediatori- essere persone disinteressate, specialmente in tempi di accrescimento, quando dall’alto deve scaturire ciò che è utile per il popolo. Di tale abbondanza nulla deve essere trattenuto per fini egoistici..etc, etc».

Ma la frase iniziale del/dal Tuan Zhuan resta lì, dov’è: dall’alto porsi sotto l’inferiore. Embè, dice il curioso lettore Michele Caressa (che ringrazio davvero)?

Whilhelm-o-chi-per-lui, va curato come un bimbo. Appena gli chiedi qualcosa di più, sbava. Allora sfoglio qua e là. Là trovo un buon mediatore in François Jullien che dice: «diminuendo me stesso per accrescere l’altro, mi sento ristabilito di colpo in posizione d’iniziativa e mi trovo chiamato a progredire.»

Compare l’altro da me. Molto più friendly del vecchio ministro che per compiacere il sovrano si agita e parte in gita verso la prima posizione, la plebe, *quelli che sono guidati*.

A me i sovrani mi hanno rotto i coglioni. Li destituisco. Appena posso. A penna.

Così il ‘rude’ Bradford -*gua ming*- Hatcher, che a me piace molto, indica ‘down to’ al posto di ‘porsi’ [from the lofty *down to* the humble].

Un moto IMPERSONALE che coglie -perché aperto- il moto, il processo più che gli attori. Aderendo per altro alla dinamica generale dell’esagramma [Wang dongliang: *momento nel quale ciò che è in alto, decrescendo, favorisce il progresso di ciò che è in basso*], e alla relazione che lega i due trigrammi tra loro: Sun, trigramma yin, in alto, permeato di arrendevolezza e sottomissione non si oppone certo a Zhen, trigramma yang; a questa relazione si dovrebbe riferire la frase in Wilhelm: “*diminuire il superiore e accrescere l’inferiore*”.

Ci risiamo però, Wilhelm è davvero dispositivo. Per Wang Bi [tradotto da Richard John Lynn] la questione diventa più soft: “*diminution for those*

above (*diminuzione* per il superiore) and YI, (nome dell'esagramma),
increase for those below (*incremento* dell'inferiore).
Come si può vedere nuovamente due verbi impersonali. Indicano processi e
non azioni individualizzate.

“Dall'alto porsi sotto l'inferiore”

Anche Wang Bi sembra interpretare il senso del 'moto direzionale' [down to]
quando dice: “That which *proceeds downward* from above to what is below is
indeed a DAO that is great and glorious” [dao..naturalmente tradotto da
Wilhelm nella frase clericale-subliminale: 'questa è la via della grande
luce].

Sto giocando, naturalmente. Traduco per me.

Ma Wang Bi non molla, e diversamente da Wilhelm, non vede la quarta linea
spostarsi ma attribuisce alla quinta, con la sua virtù di correttezza,
centralità, determinanti la conformità all'azione (...e intraprendere è
propizio -Wilhelm-) il movimento di cui sopra: ...downward...to...

Wilhelm, il palo della banda dell'Ortica.

No. Certamente.

Per capire meglio e cercare mediazioni tra la quarta-linea-no-perché-la-
quinta, approdo al Sabbadini cosiddetto Shantena. Il quale mette tutti al
proprio posto e traduce:

“L'origine sopra, il sotto, sotto.”

In questo caso, si è scelto una soluzione 'dispositiva' in cui l'origine
[sorgente, fondamento, causa; ma anche cammino che riconduce ad essi,
perciò anche vera natura di una persona o cosa, il sé, identità essenziale]
si manifesta nel 42 attraverso questa precisa collocazione dei trigrammi
[per inciso, Sabbadini assegna ai termini Shang e Xia il valore di
riferimento ai trigrammi componenti, rispettivamente superiore e inferiore,
fra altri significati]

Ma non fraintendiamo, Sabbadini non ingessa certo la cosa, la dispone
invece in un'ottica ciclica, terminando la sua traduzione del Tuan Zhuan
con: «Associarsi alla stagione: accompagnare il movimento».

Siccome il Sabbadini è uno di poche parole non dice altro.

Allora busso nuovamente alla porta di Jullien che sembra ricomporre capre e
cavoli, e mi racconta bene la 'sta storia dei trigrammi e delle linee che
vanno e vengono.

Ora io sto per raccontarla e voi, non so davvero se siete agonizzanti già
da qualche capovero. Occhio non vede e io scrivo.

§

In realtà sembrano esserci due direzioni, nell'esagramma 42. Ovvero una
'richiesta' dal basso verso l'alto e una risposta in senso contrario. Il
problema è che il 42 rappresenta già la risposta a questa 'richiesta' che
va colta invece in un altro esagramma, il 12 del quale Yi, il 42, viene a
rappresentare uno dei modi possibili per sciogliere il ristagno di Pi. [il
perché avvenga questo, lo riporto nella nota in calce]. Questo pone inoltre

le basi di un rapporto ciclico interno al 42 e di un *incitamento che si propaga*.

In basso il trigramma Zhen rappresenta la scossa iniziale che avvia il processo e nella parte superiore, il trigramma Xun rappresenta la propagazione in tutti i luoghi, continua di tale scossa.

Il 'ministro' in 4a se ne va in basso in risposta a questa domanda, per venire in aiuto alla prima linea. Ma se tale movimento rapido e automatico è possibile, è per il rapporto di fiducia con la 5a linea, il 'sovrano', anch'egli animato da benevola 'sollecitudine' di fronte al mondo. Il 'ministro' si spende (e 'diminuisce' andando a rinforzare lo yin alla base, dando ragione a Wilhelm) ma il merito va legittimamente al sovrano (5a linea, Wang Bi docet).

Con la prima linea che riceve l'aumento dello yang (discendente, si ricordi di partire dall'esagramma 12), l'influenza del Cielo si diffonde (di nuovo) attraverso la terra, la comunicazione è ristabilita alla base e l'avvenire è nello sviluppo: grande acqua non fa acqua.

Ecco perché in yi, lo yang viene in prima posizione per mettere in movimento lo yin di Pi e correggere il suo immobilismo troppo grande: spetta così al tuono scrollare questa inerzia. Ugualmente, lo yin torna in 4a posizione per conformarsi a questo incitamento dello yang e farlo espandere pienamente. Al vento dunque, il compito di diffondere e condurre all'armonia.

L'aumento fa sbocciare la nostra natura, ci invita ad aumentare la nostra inclinazione naturale al bene, assecondandola per incitarla.

L'interazione ricomincia ogni volta a partire dal fondamento: «il fiore fa ritorno alla radice per dare poi un frutto» dice Wang Fuzhi, dando allo yang in prima posizione, linea nascente, una posizione d'avvenire: Wang Fuzhi prosegue «la via dello yang è instaurata alla base e va ingrandendosi».

nota 'strutturale'

Vuoi per la loro natura strutturale, vuoi per significati simbolici via via attribuiti storicamente, gli esagrammi non sono proprio tutti 'uguali'. Ve ne sono alcuni (sintetizzo ma impropriamente) più importanti. Fra questi, oltre naturalmente alla coppia originale Qian/Kun, campeggiano senza dubbio gli esagrammi Tai e Pi (11 e 12). La loro posizione nel Xian Tian Ba Gong [link: http://www.lastampa.it/cmstp/rubriche/admin/immagine.asp?ID_blog=300&ID_file=33] (il 12 in alto a destra e l'11 in basso a sinistra) fa dire a Shao Yong che Pi e Tai risultano dall'interazione di Qian e Kun (agli angoli opposti) e 'producono' tutti gli altri esagrammi (nel quadrato). Essi assumono per così dire gli aspetti dinamici e complementari della comunicazione e della non-comunicazione tra i due principi cardine.

Ora, nel 'produrre' gli altri esagrammi, Pi e Tai, sviluppano anche delle 'dinamiche-pilota', esplicate attraverso tre esagrammi ciascuno, in una logica di inversi: Pi 'genera' gli esagrammi 31, 42 e 64, mentre Tai (inverso di Pi) 'genera' i loro inversi 32, 41 e 63.



La modalità con cui avvengono queste mutazioni spero possa rendere giustizia alla frase "dall'alto porsi sotto l'inferiore" dell'esagramma 42: se si osservano infatti le linee mutanti da Pi (12) a Yi (42) si potrà notare che avviene uno spostamento verticale: la 4a linea Yang in Pi va ad occupare il primo posto in Yi.
E' a questo spostamento che si riferisce la frase di cui sopra, "Zi shang xia xia".